



ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI

4-5 MARZO 2024

SEMINARIO

LUCA CORTI

(Università di Padova)

LA QUESTIONE DELL' "ANTROPOLOGIA" NELLA FILOSOFIA CLASSICA TEDESCA: UOMO, NATURA E SPIRITO

LUNEDÌ 4, ORE 16

La questione dell'antropologia e il pensiero classico tedesco: una cartografia

MARTEDÌ 5, ORE 10.30

*Kant e le spiegazioni fisiologiche:
il ruolo della dimensione naturale nell'Antropologia dal punto di vista pragmatico*

MARTEDÌ 6, ORE 16

Hegel, l'Antropologia e il problema del naturalismo

A partire dalla metà del XVIII secolo, in Germania si registra un moltiplicarsi di studi e d'interesse legati ad una disciplina denominata "antropologia". Il termine stesso (in sensi tra loro spesso distanti, e talora perfino opposti) ottiene una diffusione fino ad allora sconosciuta. Non solo filosofi come Kant, Herder e Hegel scrivono o si dedicano alla elaborazione di "antropologie", ma anche medici, fisiologi ed etnografi presentano le loro riflessioni sull'essere umano sotto il titolo "antropologia". Il fenomeno ha una portata storica vasta: percorre tutto l'Illuminismo, prende particolare forza con la cosiddetta *Spätaufklärung* e giunge fino ad abbracciare il periodo romantico. Si tratta di un percorso niente affatto unitario, che coinvolge una molteplicità di personaggi e idee, tra loro spesso anche in aperta polemica. Tuttavia, seppur caratterizzata da una precisa polisemia e molteplicità di orientamenti, l'epoca classica tedesca costituisce una fase storica cruciale per lo sviluppo e la presa di coscienza di una disciplina denominata "antropologia", termine che raccoglie vari tentativi di pensare l'essere umano nella sua costituzione naturale e spirituale.

Il ciclo di lezioni mette in luce varie tappe di questo percorso: partendo dalla fisiologia di Platner e passando per prospettiva pragmatica di Kant, fino a giungere a Hegel, indagherà i principali approcci all'essere umano e i problemi



Palazzo Serra di Cassano
Napoli - Via Monte di Dio, 14
<https://www.iisf.it>